



AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI E AZIONI PROGETTUALI VOLTE A FAVORIRE L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO DI CUI AL DECRETO DEL MINISTRO PER LA DISABILITA' 29 luglio 2022 – ANNUALITA' 2022 – 2023

Visti:

- la DGR n. 876 del 26.07.2011 con la quale la Regione Umbria ha recepito i principi e i contenuti della Convenzione O.N.U. sui diritti delle persone con disabilità;
- il Decreto 29 luglio 2022 “Riparto e modalità per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità” annualità 2022- 2023, della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Ufficio per le Politiche in favore delle persone con disabilità destinate a finanziare progetti per la promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico;
- la DGR n. 1320 del 14.12.2022 e DGR n. 1401 del 28.12.2022 con le quali la Regione Umbria ha approvato il Programma regionale per le annualità 2022-2023, Decreto Ministeriale del 29.07.2022, nell'ambito del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità ed il relativo riparto delle risorse;

Visti altresì:

- l'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” - Provvedimenti attributivi di vantaggi economici;
- il Regolamento recante “Criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziati, approvato con DCC n. 55 del 24.03.1997, così come modificato dalla DCC n. 120 del 05.11.2018;
- la L.R. 9 Aprile 2015, n. 11, denominata “Testo unico in materia di sanità e Servizi sociali”, che all'art. 265, ribadisce che l'erogazione dei servizi sociali deve essere garantita tramite la Zona Sociale;
- il vigente Piano Sociale Regionale – approvato dall'Assemblea legislativa con Deliberazione n. 156 del 7 Marzo 2017 – al paragrafo 3.4.2 viene indicato che “La Convenzione per la gestione associata è lo strumento attraverso il quale i Comuni conferiscono la delega per l'esercizio delle funzioni in materia di politiche sociali alla Zona Sociale, cioè al Comune capofila della Zona Sociale”;
- la D.C.C. n. 1 del 15 gennaio 2024 con cui è stata approvata la proroga della convenzione per la gestione associata delle attività e gli interventi dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-lavorativi da garantire nei 3 comuni della Zona Sociale 2, con conferimento della delega al Comune di Perugia capofila della Zona Sociale per l'organizzazione e la gestione amministrativa dei servizi, sia in forma diretta che attraverso affidamento a terzi.

RENDE NOTO

che è indetta procedura ad evidenza pubblica finalizzata **all'individuazione e al finanziamento di progetti per favorire una reale integrazione delle persone con disturbo dello spettro autistico, attraverso la realizzazione di azioni legate ad attività sociali, sportive, culturali, ricreative, educative attuate da soggetti del Terzo Settore**, in possesso dei requisiti generali nonché di professionalità ed esperienza, secondo le modalità di seguito riportate.

ART. 1- FINALITÀ GENERALI E RISORSE COMPLESSIVE

La finalità del presente Avviso è quella di sostenere economicamente progetti ideati e sviluppati nel territorio della zona sociale n.2 da soggetti qualificati del Terzo settore, in modo da sviluppare iniziative ed attività volte a promuovere l'inclusione sociale di persone con disturbo dello spettro autistico.

I progetti ammessi a finanziamento dovranno concretizzarsi in attività che, attraverso una modalità partecipativa, volgeranno alla creazione di scenari che sfruttino la relazione, stimolando i percorsi di integrazione sociale.

Le risorse finanziarie complessive previste per il sostegno dei progetti della Zona Sociale 2 è pari a € 68.094,60

ART. 2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Potranno presentare i progetti da ammettere a finanziamento i soggetti in possesso dei requisiti di seguito riportati:

1. Prevedere nel proprio statuto l'espletamento di attività di carattere sociale e civico, anche rivolte alla promozione della salute e del benessere delle persone con disabilità.
2. Avere sede o comunque svolgere attività in uno dei Comuni della Zona Sociale n. 2 (Perugia, Corciano o Torgiano);
3. non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 94 e art. 95 del D.lgs. 36/2023, in quanto compatibili, e/o in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione.

ART. 3 - PROGETTI AMMISSIBILI

I progetti ammissibili al finanziamento potranno prevedere azioni innovative o di consolidamento di quanto già fatto in materia di promozione dell'inclusione sociale di persone con disturbo dello spettro autistico.

A titolo esemplificativo potranno essere previsti:

- organizzazione di attività infrasettimanali diurne, quali laboratori occupazionali, di animazione sociale e culturale, che mirano alla valorizzazione delle capacità espressive della persona, allo sviluppo delle relazioni e alla socializzazione;
- organizzazione tempo libero con attività pre-serali e serali e nei fine settimana mirate ad accogliere soddisfare le richieste dei ragazzi privilegiando il divertimento e la partecipazione sociale nel territorio;
- organizzare attività propedeutiche alla pratica sportiva;
- organizzazione di gite e soggiorni a carattere ricreativo;
- organizzazione di eventi e feste aperte anche alla cittadinanza;

ART. 4 - DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

I destinatari degli interventi delle progettualità persone con disturbo dello spettro autistico e le loro famiglie residenti nei Comuni della Zona sociale n. 2.

ART. 5 - PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte progettuali devono essere composte da un numero massimo di 5 (cinque) facciate numerate, in formato A4. Non verranno conteggiati eventuali copertine, indici e/o sommari. La proposta deve essere predisposta utilizzando un carattere con formato facilmente leggibile (es. indicativo: Arial 11 o superiore) e può contenere anche immagini. Possono essere, altresì, allegati titoli, certificati, attestazioni, brochure, e ogni altro documento idoneo a dimostrare ed illustrare il contenuto del progetto ed il curriculum del soggetto proponente. Gli allegati non sono computati nel numero delle pagine indicate per la relazione.

L'istanza di partecipazione dovrà essere corredata della seguente documentazione:

1. copia Statuto o Atto Costitutivo se posseduto o curriculum professionale dettagliato, ove non sia già depositato presso il Comune di Perugia;
2. relazione illustrativa dell'iniziativa progettuale con l'indicazione della data di inizio e di fine dalla quale emerga il contenuto e l'importanza della stessa sotto il profilo culturale e sociale, nonché il presunto numero di partecipanti;
3. copia degli accordi di collaborazione;
4. il bilancio preventivo della proposta progettuale, con indicazione delle entrate e delle uscite, relativo alle azioni che si intende svolgere;
5. numero degli iscritti diviso per genere e per fasce di età, aggiornato all'ultimo esercizio disponibile;
6. elenco dettagliato degli spazi e delle strutture da utilizzare per le attività previste nel progetto;
7. dichiarazione di altre eventuali sovvenzioni e sponsorizzazioni richieste per la manifestazione o progetto di cui trattasi;
8. dichiarazione attestante che per la manifestazione o progetto di cui trattasi è stata inoltrata unica richiesta di contributo al Comune di Perugia e che non sono stati richiesti altri contributi per la medesima finalità ai Comuni di Corciano e Torgiano;

9. dichiarazione di eventuale gratuità di accesso alle attività organizzate o della disponibilità del richiedente a favorire categorie di utenti economicamente svantaggiate in caso di svolgimento di manifestazioni a pagamento;
10. copia del codice fiscale e partita IVA se richiesta dalle vigenti norme;
11. dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al finanziamento concesso, secondo quanto disposto dall'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136, con contestuale comunicazione del conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti al progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto.

ART. 6 - MODALITÀ E CRITERI DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte progettuali pervenute saranno prese in esame ed analizzate da una Commissione, appositamente nominata.

La Commissione di valutazione, in presenza di più proposte progettuali, procederà alla redazione dell'elenco dei progetti ammessi a finanziamento con l'indicazione dell'importo massimo finanziato per ciascuna di essi, da sottoporre alla successiva approvazione.

Non saranno giudicate meritevoli ed ammissibili le proposte che riporteranno un punteggio minimo inferiore a 60/100.

La commissione giudicatrice valuterà quanto dichiarato e documentato nella proposta progettuale, dando rilievo ai seguenti elementi:

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
1	Qualità del progetto con particolare riferimento alla coerenza con l'oggetto e gli obiettivi dell'Avviso, in relazione allo specifico contesto territoriale di riferimento e ai bisogni educativi e di partecipazione alla vita sociale dei destinatari (<i>verranno valutate le attività socio-educative proposte, le modalità di organizzazione e gestione degli interventi</i>)	40
2	Capacità dimostrata dal progetto di ampliare la gamma delle offerte socio-educative e ricreative presenti sul territorio	20

3	Capacità aggregativa del progetto con particolare riferimento agli altri attori e agenzie educative presenti sul territorio di riferimento (<i>verrà valutata l'esistenza e lo sviluppo di una rete di collaborazioni e accordi con gli altri soggetti che operano sul territorio di riferimento, ivi compresi i servizi comunali, in termini di numero di soggetti con cui si collabora e in termini di tipologia di azioni sviluppate in collaborazione e in sinergia</i>)	20
4	Numero di persone con disturbo dello spettro autistico destinatarie delle attività, giorni e orari di svolgimento dei progetti.	10
5	Entità e qualità delle persone impiegate e rispettivo curriculum formativo ed esperienziale (<i>verrà valutato il numero delle risorse umane impiegate, la loro natura – volontari, collaboratori, dipendenti, la formazione e le esperienze pregresse</i>)	10
TOTALE		100

ART. 7 - MODALITÀ E TEMPI DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E DI RENDICONTAZIONE

Sono oggetto di sovvenzione le **attività svolte entro il 31/10/2025**. In caso di attività che si protraggano oltre tale termine non sarà possibile computare eventuali i costi sostenuti dopo il 31/10/2025 ai fini della quantificazione e liquidazione della quota di saldo del contributo spettante a titolo di compartecipazione al progetto.

La somma da destinare ad ogni progetto sarà definita con apposito provvedimento in base al numero totale dei progetti ammessi a finanziamento ed andrà a **cofinanziare i progetti in misura non superiore al 50% delle spese previste in Bilancio dal soggetto beneficiario del contributo**. Relativamente alle spese previste dell'ETS è consentita la valorizzazione del costo del lavoro impiegato nel progetto finanziato, nonchè ogni altra spesa rendicontabile, direttamente ed inequivocabilmente riconducibile al progetto.

In caso di parziale realizzazione o di modifica del programma, che preveda una riduzione del preventivo di spesa, dovrà essere data comunicazione formale all'Amministrazione almeno 15 giorni prima dell'inizio della manifestazione. L'Amministrazione Comunale prenderà in considerazione l'eventuale conferma del contributo nell'ammontare già deliberato.

I destinatari delle sovvenzioni si impegnano ad inserire nel materiale pubblicitario un'apposita informazione per rendere noto il sostegno finanziario della della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, accompagnata dalla dicitura “finanziato a valere sul fondo per l'inclusione delle persone con disabilità per la promozione del benessere e della qualità della vita delle



persone con disturbo dello spettro autistico per le annualità 2022/2023”. I loghi e i template grafici verranno trasmessi ai beneficiari con successiva apposita comunicazione.

La concessione del contributo ai progetti non conferisce diritto, né aspettativa di continuità per gli anni successivi.

Dopo l'individuazione dei progetti finanziati, la U.O. Servizi Sociali provvederà all'erogazione di un acconto pari al 50% dell'importo finanziato.

Entro 30 giorni dalla conclusione delle attività sovvenzionate, e comunque **non oltre il 30/11/2025**, è necessario inviare la seguente documentazione per ottenere la liquidazione a saldo della sovvenzione:

- a) relazione dettagliata dell'avvenuto svolgimento dell'iniziativa;
- b) rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione della manifestazione firmato dal legale rappresentante, corredato dalle copie delle fatture quietanzate e/o dei rimborsi spese e di altra documentazione fiscale atta a dimostrare la spesa sostenuta, ecc.;
- c) indicazione dell'entità delle sovvenzioni e/o sponsorizzazioni ricevute sul medesimo progetto.

Il rimborso delle spese ammissibili avverrà sulla base delle spese effettivamente sostenute e pagate per la realizzazione delle attività oggetto del progetto e previste dal piano finanziario.

Per l'attività dei volontari trova applicazione quanto indicato dal Codice del Terzo settore (CTS) e in particolare dall'articolo 17. In particolare l'attività dei volontari per la realizzazione del progetto non potrà essere retribuita in alcun modo, e ai singoli volontari potranno essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi indicati dall'articolo suindicato.

Tutte le spese devono essere riferite al periodo compreso tra la data di avvio e quella di conclusione delle attività incluse nel progetto ed essere coerenti come importo, data e tipologia a quanto previsto nel piano finanziario presentato unitamente ai progetti definitivi. Le spese dirette riferite al personale devono essere identificabili, riconducibili al progetto e attestate da documenti giustificativi (fatture, ricevute, buste paga, F24, ecc.).

Non sono ammessi a rendicontazione scontrini fiscali quali documenti contabili a comprova delle spese sostenute. Devono, inoltre, essere esibiti i giustificativi che attestino l'effettivo pagamento delle spese rendicontate (bonifici bancari, mandati di pagamento quietanzati, ecc.).

Sono ammesse a rendicontazione esclusivamente spese pagate a mezzo bonifico (fornendo la ricevuta del bonifico effettuato in originale o stampa prodotta online), oppure tramite POS. In questo ultimo caso, sarà necessario fornire copia dell'estratto conto bancario del conto corrente dedicato intestato all'ETS beneficiario da cui risulti in modo chiaro e univoco l'addebito del pagamento, effettuato tramite POS.

Non sono riconosciuti, in nessun caso, pagamenti in contanti.

È fatto obbligo di conservare gli originali dei documenti presentati, presso la sede legale dell'Ente, per un periodo non inferiore a tre anni.

ART. 8 - DECADENZA, SOSPENSIONE E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Tutti i requisiti previsti all'art.2 devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e devono essere mantenuti dal beneficiario durante tutto il periodo di tempo relativo al sostenimento della spesa, a pena di decadenza del contributo. In tal caso, il beneficiario del contributo dovrà dare comunicazione scritta dell'avvenuta perdita dei requisiti entro 15 giorni alla U.O. Servizi Sociali, secondo le medesime modalità utilizzate per la presentazione dell'istanza di partecipazione al presente Avviso.

Qualora nel periodo intercorrente tra l'ammissione a finanziamento dei progetti e il termine degli stessi, intervengano fatti o eventi che, comunque, vadano ad incidere sull'utilizzabilità del contributo concesso, l'amministrazione comunale si riserva di disporre la rimodulazione dello stesso.

È causa di decadenza la mancata presentazione della documentazione di cui al precedente articolo 7 nei modi e termini da esso stabiliti, con eventuale restituzione delle somme già percepite a titolo di acconto.

È causa di revoca parziale del contributo riconosciuto la rendicontazione parziale dell'importo richiesto, concesso ed erogato con l'eventuale restituzione delle somme indebitamente percepite.

Nel caso di dichiarazioni false o mendaci ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 445/2000, il contributo sarà revocato e dovranno essere restituite le somme eventualmente già percepite oltre agli interessi legali.

Qualora a seguito di controlli e verifiche effettuate ai sensi del successivo art. 9 saranno riscontrate inadempienze rispetto a quanto previsto con il presente avviso l'amministrazione comunale procede alla revoca del contributo concesso richiedendo la restituzione delle somme già percepite, oltre agli interessi legali, interessate dal provvedimento di revoca.

ART. 9 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti in possesso dei requisiti sopra descritti possono presentare l'istanza con il relativo progetto da finanziare, secondo il modello allegato al presente Avviso, tramite posta elettronica certificata (PEC) secondo le disposizioni vigenti al seguente indirizzo: comune.perugia@postacert.umbria.it.

L'istanza deve essere inviata entro e non **oltre le ore 12:00 del 05.05.2025**.

L'istanza dovrà comprendere la seguente documentazione:

- a) Domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante o da altro soggetto avente rappresentanza generale dell'ente, come risultante dalla piattaforma RUNTS alla data di presentazione della domanda;
- b) Proposta progettuale;



c) Allegati di cui all'art. 5 del presente Avviso
Non saranno ammesse alla selezione le istanze:

- pervenute tramite strumenti diversi dalla PEC e/o inviate ad indirizzo PEC diverso da quello sopra indicato;
- trasmesse successivamente al termine assegnato;
- prive della domanda di partecipazione;
- sprovviste di firme nelle forme indicate e/o sottoscritte da soggetti non aventi poteri di firma.

ART. 10 - INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241/1990, e s.m.i. l'unità organizzativa cui sono attribuiti i procedimenti è: U. O. Servizi Sociali – Corte delle Clarisse snc, Perugia.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente della U.O. Servizi Sociali del Comune di Perugia, presso il cui ufficio è possibile prendere visione degli atti del procedimento.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e ss. mm. e ii., viene esercitato, mediante (visione) o richiesta scritta motivata con le modalità di cui all'art. n. 25 della citata Legge e del regolamento comunale in materia di Accesso Civico semplice e generalizzato (Art. 3), approvato con delibera C.C. N. 92 dell'11.09.2017.

ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del 26/04/2016 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, le informazioni, i dati e le notizie e le dichiarazioni acquisite, di natura personale e sensibili, saranno trattati esclusivamente per l'espletamento e la erogazione del beneficio presso il Comune Perugia in qualità di titolare e responsabile.

I dati sopra richiesti verranno trattati dal Comune Perugia in qualità di titolare del trattamento. Il richiedente di cui al presente avviso ha il diritto di conoscere i propri dati utilizzati dal Titolare. Nel caso in cui i dati non fossero del tutto corretti, l'interessato ha il diritto di aggiornamento, di rettifica, di integrazione dei propri dati; l'interessato ha inoltre diritto di opporsi al trattamento nonché, in caso di violazione di legge, alla cancellazione, alla anonimizzazione e al blocco dei dati trattati.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Perugia nella persona del suo legale rappresentante.

Responsabile del trattamento è il Dirigente della U.O. Servizi Sociali.



ART. 12 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente all'attuazione del presente Avviso è competente l'Autorità giudiziaria del Foro di Perugia, in via esclusiva.

ART. 13 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disciplinato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa vigente.

SOMMARIO

ART. 1- FINALITÀ GENERALI E RISORSE COMPLESSIVE	2
ART. 2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	2
ART. 3 - PROGETTI AMMISSIBILI	2
ART. 4 - DESTINATARI DEGLI INTERVENTI	3
ART. 5 - PROPOSTE PROGETTUALI	3
ART. 6 - MODALITÀ E CRITERI DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI	4
ART. 7 - MODALITÀ E TEMPI DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E DI RENDICONTAZIONE	5
ART. 8 - DECADENZA, SOSPENSIONE E REVOCA DEL CONTRIBUTO	7
ART. 9 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	7
ART. 10 - INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO	8
ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	8
ART. 12 - FORO COMPETENTE	9
ART. 13 - DISPOSIZIONI FINALI	9